



a strutture polivalenti nelle new town. I villaggi del progetto CASE, dispersi nel territorio agricolo, sono dei dormitori dove manca tutto e dove è previsto che il 30 per cento del terreno sia destinato alle esigenze sociali che gli abitanti indicano.

Ieri, però, a Bazzano è comparso un tendone in plastica adibito a culto e attività parrocchiali. Strutture analoghe sono previste a Camarda, Roio, Coppito 3, Sassa, Sant'Elia 1. Protesta Pina Lauria, che vive a Bazzano: «Le aree pubbliche devono rimanere pubbliche e laiche. L'impegno era quello di progetti condivisi dalla popolazione e invece questa struttura è comparsa dal nulla e ha anche occupato i parcheggi destinati ai disabili».

Lavoro

875.000 ore di cig nel 2008, 7 milioni 250mila, 12 milioni se si calcola tutta la provincia ora

C'è una chiesa ricca di terreni e proprietà immobiliari e una chiesa povera a l'Aquila. A Coppito, si trova la nuova casa dello studente, donata dalla Regione Lombardia, costruita su terreno della Curia e alla Curia andrà in proprietà fra trenta anni. Poco distante c'è la villa donata dalla università del Sacro cuore dove vive monsignor Molinari.

A piazza d'Armi, su terreno pubblico e definito di interesse strategico dalla stessa giunta comunale, stanno sorgendo una chiesa e la mensa dei celestini. Ma padre Nelson Callegari, parroco di Camarda abita in un ex pollaio.

E don Ramon Mangili, parroco di Pile in un container. ♦

La curiosità

In un anno ci sono state 17.500 scosse sismiche

Oltre 17.500 scosse di terremoto sono state registrate e localizzate nell'Aquila a un anno dalla scossa del 6 aprile 2009. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, in Italia ogni anno si registrano in media 6-7mila terremoti e lo scorso anno, considerando quelli localizzati in Abruzzo, il numero delle scosse complessive è stato di 23mila circa. Dall'inizio dell'anno, nell'Aquila, sono state registrate 800 scosse. Nei primi mesi, da aprile a giugno 2009, si registravano anche 700-800 scosse al giorno, sottolinea il direttore del Centro nazionale terremoti, Giulio Selvaggi.

LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE.

Idirittiche non sai

Contribuzioni in Casse diverse

Da 30 anni, lavoro come dipendente privato. Prima però, svolgendo attività artistiche versavo la contribuzione previdenziale all'ENPALS. Posso cumulare i due periodi previdenziali per ottenere un'unica pensione?

Un lavoratore dipendente iscritto all'INPS con contributi versati anche all'ENPALS (Ente di previdenza dei lavoratori dello spettacolo) non ha alcun problema per cumulare le due contribuzioni. Già dal 1971 infatti è possibile far confluire gratuitamente le due contribuzioni al fine della liquidazione di una pensione unica omnicomprensiva.

E' necessario però vedere presso quale ente è stato versato il numero maggiore di giornate per capire quale sarà poi quello preposto al pagamento della pensione.

Nel suo caso la domanda dovrà essere presentata all'ENPALS, che trasferirà tutta la contribuzione in proprio possesso all'INPS per la liquidazione della pensione, poiché ci sembra, da quanto ci descrive, che sia l'INPS l'ente in cui la contribuzione è maggioritaria. Nel caso opposto, invece, sarà l'INPS a trasferire la contribuzione e l'ENPALS a liquidarle la pensione.

Sono un ingegnere che ha lavorato da professionista ed è poi stato assunto da una azienda. Ora lavoro presso il Comune. Ho quindi contributi versati in INARCASSA, INPS ed INPDAP. Posso unificare le posizioni ed avere una pensione unica?

I lavoratori che hanno una posizione mista come la sua possono ricongiungere o in alternativa totalizzare le tre contribuzioni per vedersi liquidata un'unica pensione, ma alle volte potrebbe essere più conveniente cercare di ottenere più pensioni autonome da enti previdenziali diversi.

Totalizzare potrebbe essere utile per andare in pensione qualche anno prima, nel caso in cui si riescano a raggiungere i 40 anni sommando tutte le contribuzioni. In altri casi però potrebbe essere conveniente attendere qualche anno in più per raggiungere più diritti autonomi nelle diverse casse. In casi come il suo è pertanto necessario rivolgersi presso un ufficio INCA CGIL dove potranno fornirle gratuitamente una consulenza personalizzata che prenda in considerazione le tantissime variabili che possono intervenire nella liquidazione della/e pensione/i.



PATRONATO
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it

Scrivi a **idirittichenonsai@inca.it** o rivolgiti presso le nostre sedi per ricevere **assistenza e consulenza gratuite.**